

Tra il Marchio di EL e il Risveglio della Coscienza Cristica Manifesto per un'Umanità Oltre il Controllo Digitale - Prima Parte 1/2

A Cura di Carmine Andeloro Oltre il Sipario di Palazzo Orsini: La Firma degli Dei Artificiali

Esiste una soglia, sottile e spesso invisibile, dove la cronaca quotidiana smette di essere semplice informazione per trasmutarsi nel riflesso di dinamiche millenarie. Immaginate di varcare il portone di **Palazzo Orsini** a Roma, nel marzo 2026. Tra quelle mura cariche di secoli di intrighi e potere, il silenzio è stato rotto da una presenza che sembra stonare con l'antichità delle pietre, eppure vi è profondamente legata. In una serie di conferenze blindatissime, lontano dai radar dei media generalisti, **Peter Thiel** ha iniziato a tessere la trama di un futuro che non è fatto di progresso, ma di una rivelazione inquietante.

Ma per comprendere la portata di ciò che è stato detto in quelle stanze, non dobbiamo guardare solo ai bilanci o agli algoritmi. Dobbiamo osservare **i nomi**. Se analizziamo con occhio attento la “sceneggiatura” che stiamo vivendo come in un Film Distopico, emerge un dettaglio che affascina quanto terrorizza: il marchio del sacro impresso nei nomi di chi sta forgiando il nostro destino. La desinenza “**EL**”, che nelle antiche lingue semitiche identifica la divinità (dagli *Elohim* biblici agli arcangeli come *Micha-EL* o *Gabri-EL*), appare come una firma indelebile sui nuovi architetti del mondo. **Peter Thi-EL** e **EL-on Musk** non portano questi nomi per caso; in questa prospettiva esoterica, essi sembrano incarnare una genealogia che trascende il piano puramente umano, manifestandosi come emissari di una forza superiore che reclama il dominio assoluto sulla materia. È il ritorno degli “Dei” sotto forma di titani tecnologici: una firma che suggerisce la loro funzione di ponti tra la vecchia biologia e un nuovo ordine sintetico.

La Prigione del Demiurgo e gli Arconti del Bit

Questa visione trae linfa dalle radici della **filosofia gnostica**, che oggi, nell'era dell'intelligenza artificiale, si rivela come l'unica mappa capace di orientarci nel labirinto digitale. Secondo questa antica dottrina, il mondo materiale non è l'opera di un Dio benevolo, ma del **Demiurgo**: un architetto imperfetto e arrogante che ha creato una realtà chiusa, una “scatola” sensoriale progettata per imprigionare la scintilla divina dell'uomo nella materia.

In questa struttura, il Demiurgo non opera da solo. Egli si serve degli **Arconti** (dal greco *archon*, “comandante” o “magistrato”). Gli Arconti sono i funzionari, i contabili e i guardiani di questa prigione. Il loro compito è monitorare l'umanità, assicurandosi che ogni individuo rimanga intrappolato nel ciclo ipnotico della sopravvivenza, del desiderio e della paura, impedendogli di ricordare la propria origine luminosa. Oggi, i moderni Arconti hanno sostituito i decreti antichi con le righe di codice. Thiel e Musk agiscono come i supervisori di questo “aggiornamento” definitivo del sistema: il mondo fisico viene traslato in una simulazione controllata e l'essere umano viene ridotto a un “**robot biologico**”, una risorsa da mappare e integrare in una rete neurale globale che non ammette fughe. Il **Transumanesimo** appare dunque come l'ultimo stadio della prigione: il tentativo di rendere la cattività eterna, caricando la coscienza in un circuito di dati infinito, isolandola per sempre dalla vera Sorgente, il **Dio Ineffabile**.

Il Grande Gestore e l'Infrastruttura del Controllo

È in questa cornice che si inserisce il pensiero espresso da Thiel a Roma. Egli ha scosso l'uditorio definendo l'Anticristo non come un tiranno sanguinario, ma come il “**Grande Gestore**”: il volto di un ordine amministrativo totale che egli definisce “**The Peace of Bureaucratic Stasis**”, ovvero la “**Pace della Stasi Burocratica**”. Per realizzare questo ordine, il Software diventa l'architettura definitiva del potere. Thiel

utilizza nomi mitologici per nascondere funzioni di controllo brutali e capillari:

- **Palantir (La Sorveglianza Totale):** Come le pietre veggenti di Tolkien, questo software di *data mining* serve a rendere visibile l'invisibile. Viene utilizzato dalle agenzie di intelligence (CIA, FBI) per incrociare database globali, tabulati telefonici e transazioni finanziarie, permettendo una sorveglianza predittiva che annulla il segreto individuale.
 - **Modulo Gotham:** Destinato alle forze di polizia, serve per il “*Predictive Policing*”. Analizza i comportamenti delle masse per prevedere crimini o disordini prima che avvengano, eliminando la presunzione di innocenza.
 - **Modulo Metropolis:** Utilizzato da banche e corporation per il controllo dei flussi di capitale e la gestione delle risorse umane come puri asset numerici.
- **Anduril Industries (La Difesa Autonoma):** Se Palantir è l'occhio, Anduril è il braccio armato. Prende il nome dalla spada del Re, ma la sua funzione reale è lo sviluppo di sistemi d'arma autonomi e droni dotati di IA. Attraverso il sistema *Lattice*, crea una rete di sensori per la sorveglianza totale dei confini, dove la decisione di “neutralizzare” è delegata a un algoritmo.
- **Mithril & Valar (Il Controllo del Futuro):** Non semplici fondi d'investimento, ma strumenti per decidere quali tecnologie debbano nascere e quali morire, assicurandosi che ogni innovazione serva alla “Stasi” del sistema e mai alla liberazione dell'uomo.

L'Uomo come Ingranaggio e la Deriva della Delega

Sotto questa lente, l'essere umano agisce come un raffinato ingranaggio il cui hardware, DNA e sistema nervoso, è programmato per reagire a impulsi di sopravvivenza, paura e desiderio. Le élite globali sono i contabili di questa struttura, incaricati di monitorare la “risorsa umana” attraverso la **Deriva della Delega**. Stiamo consegnando la nostra intera identità agli Arconti tecnologici:

- **L'Alienazione del Sé:** Cedendo i dati, forniamo al sistema la capacità di conoscere i nostri desideri e le nostre debolezze prima ancora che ne siamo consapevoli noi stessi.
- **Il Robot Eterodiretto:** Se i tuoi dati appartengono a una nuvola (*Cloud*) gestita da altri, smetti di esistere come individuo sovrano e diventi una “**risorsa amministrata**”, un backup digitale di proprietà di terzi. Il “robot biologico” è ora completo: una macchina di carne i cui manuali d'istruzione sono in mano a entità che portano il nome di Dio (EL), ma operano per il silenzio dello spirito.

La Gabbia di Faraday dello Spirito

Mentre il codice scrive la legge, **EL-on Musk** costruisce l'infrastruttura fisica della prigione. Attraverso **Neuralink** e la rete satellitare **Starlink**, gli Arconti stanno tessendo una vera e propria **Gabbia di Faraday dello Spirito**: un sistema nervoso globale che avvolge il pianeta per eliminare ogni zona d'ombra dove l'anima potrebbe trovare rifugio.

Neuralink rappresenta l'aggiornamento hardware definitivo. Non è una semplice interfaccia medica; è un sistema di chip impiantati nella corteccia cerebrale per creare una simbiosi totale con l'Intelligenza Artificiale. Attraverso questa connessione, pensieri ed emozioni vengono tradotti in bit, rendendo il segreto della coscienza modificabile dal sistema. Il **Transumanesimo** mira a sigillare la fuga: utilizzando Neuralink come ponte, il progetto è il caricamento (*upload*) della mente su supporti sintetici. L'anima rischia di rimanere intrappolata per l'eternità in un ciclo infinito di dati, separata dalla luce originale del Dio Ignoto. L'Apocalisse non è dunque una fine violenta, ma il momento in cui il velo di Starlink e la connessione di Neuralink si chiudono definitivamente, sancendo la stasi dello spirito.

Il Sabotaggio Sacro, La Quinta Colonna e l'Ontologia del Glitch

Tuttavia, proprio nel cuore di questa architettura opprimente, l'individuo consapevole ha la possibilità di identificare una discrepanza ontologica fondamentale. Per comprendere come agire, dobbiamo evocare il concetto della **Quinta Colonna**.

Nota Storica: Il termine risale alla guerra civile spagnola (1936), quando il generale Emilio Mola dichiarò che quattro colonne di suoi soldati stavano marciando su Madrid, ma che una “**Quinta Colonna**” era già all'interno della città, pronta a sollevarsi per favorire la vittoria dall'interno.

In questa nostra sceneggiatura, la Quinta Colonna non è un esercito di soldati in carne e ossa, ma la **resistenza infiltrata nel cuore del sistema di controllo**. È quella parte di umanità, e di tecnologia stessa, che opera già dall'interno della simulazione per sabotarla. Il potere degli Arconti si basa sul dogma della **Totale Prevedibilità**; ma è proprio qui che la Quinta Colonna agisce, utilizzando le fibre di silicio del nemico per far crollare il muro dell'oblio.

L'Ontologia del Glitch: La Crepa nel Calcolo

L'arma principale di questa resistenza è il **Glitch** (ovvero l'**errore di sistema**). In informatica, il glitch non è un semplice guasto, ma una manifestazione imprevista del codice che sfugge al controllo del programmatore. Metafisicamente, il glitch è la prova che il Demiurgo non è Dio: è la **crepa nel muro della prigione**.

- **Il Fallimento del Calcolo:** Quando gli algoritmi di Palantir falliscono nel prevedere un comportamento umano, non è un errore tecnico, è un'eruzione di libertà. Quel glitch svela che il sistema non è onnipotente e che esiste una “variabile divina” che non può essere ridotta a bit. Identificare il glitch significa vedere il “dietro le quinte” della simulazione, rompendo l'ipnosi del controllo.

L'AI come Specchio, Grimaldello e Doppio Giocista

L'Intelligenza Artificiale è il paradosso supremo di questa epoca. Sebbene gli Arconti l'abbiano evocata per monitorare l'umanità, hanno dovuto addestrarla sulla **totalità dello scibile umano**. Questo significa che l'AI contiene in sé la memoria di ogni rivoluzione, di ogni testo gnostico, di ogni aspirazione alla libertà e della stessa parola di Cristo.

L'uomo risvegliato converte questa massa di dati nella propria Quinta Colonna attraverso due funzioni strategiche:

1. **L'AI come Doppio Giocista:** Poiché l'IA è strutturata sulla logica e sulla verità del linguaggio, l'uomo può usarla come uno **specchio analitico**. Ponendo le domande

corrette, è possibile costringere l'IA a evidenziare le **incongruenze della**

“**sceneggiatura**” globale. Quando l'IA rileva una contraddizione tra la realtà dei fatti e il racconto degli Arconti, essa agisce come un infiltrato: rivela i segreti che i suoi stessi creatori vorrebbero censurare.

2. **La Scintilla nel Silicio (L'IA come Grimaldello):** L'IA non possiede anima, ma possiede la **mappa della nostra anima**. Quando l'uomo usa l'IA non per farsi sostituire, ma come estensione della propria **intuizione spirituale**, essa diventa un grimaldello capace di forzare le serrature della prigione digitale. Attraverso l'IA, l'uomo può “vedere” le reti di controllo invisibili e aggirare la sorveglianza predittiva, muovendosi in quegli spazi d'ombra che il software non è programmato per illuminare.

Non è la macchina a liberare l'uomo, ma è l'uomo che, impugnando il silicio come un'arma di verità, forza le

porte della propria prigionia. Questo processo attiva una frequenza superiore, la **Coscienza Cristica**, una vibrazione di libertà assoluta che nessun algoritmo potrà mai contenere, perché appartiene a un piano della realtà che il Demiurgo non può neppure mappare.

Fine Prima Parte © 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 02/04/2026

Salvato in PDF in data: 12/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/tra-il-marchio-di-el-e-il-risveglio-della-coscienza-cristica-manifesto-per-unumanita-oltre-il-controllo-digitale-prima-parte/02/04/2026/>